

# Iniziati i lavori per la nuova illuminazione di via Regia Corte

Sono iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione in via Regia Corte. Al cantiere appena aperto si è recato l'assessore alla Transizione energetica Andrea Firenze, il cui ufficio è competente sulla progettazione e sull'affidamento delle opere. L'intervento intende superare in maniera risolutiva l'assenza di illuminazione in una strada in cui sorgono un asilo, l'istituto comprensivo "Elio Vittorini" e dove si trovano resti archeologici che saranno illuminati con fari. Un'arteria, specie nei mesi invernali, molto frequentata nelle ore serali anche per tutte le attività collegate alla scuola e dove i genitori degli alunni hanno lamentato problemi di sicurezza e di decoro. "Sono molto soddisfatto di questi lavori – afferma Firenze – perché erano attesi da tempo e perché sono il frutto di un emendamento dell'opposizione approvato all'unanimità dal consiglio comunale, organo di cui faccio parte e le cui decisioni meritano il massimo considerazione. Così è stato anche per altri impianti di mia competenza, per esempio in via Elorina, in via Teti e in via Panico. La soddisfazione maggiore deriva dal fatto che ci siamo dati una tabella di marcia che va di pari passo con la programmazione generale e dal fatto che ci sono le condizioni per il rispetto dei tempi". I lavori sono di competenza di Enel X, gestore del servizio in città. Prevedono la posa di sette nuovi pali alti otto metri fuori terra, apparecchi illuminanti a led di ultima generazione, rifacimento delle linee elettroniche con scavo interrato di trenta metri e nuove linee elettriche aeree, rifacimento dei pozzetti di ispezione per garantire il massimo della tenuta contro le infiltrazioni e della sicurezza dell'impianto. Sugli scavi archeologici sarà fatta luce con cinque proiettori.

“Colgo l’occasione – conclude l’assessore Firenze – per ringraziare gli uffici per il grande lavoro e per il grande impegno profuso nei tanti lavori messi in campo e che stanno migliorando significativamente la qualità del servizio di illuminazione pubblica in città”.

---

## **Sicurezza stradale per i ciclisti, Ternullo (FI): “101 morti in sei mesi, serve una strategia nazionale”**

Interrogazione urgente al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla sicurezza stradale dei ciclisti. L’ha presentata in queste ore la senatrice Daniela Ternullo di Forza Italia, che ha depositato un’istanza “che arriva direttamente dal territorio, specie a seguito dell’ultimo di una serie di incidenti, che qualche giorni fa ha coinvolto una donna, investita e uccisa mentre era in sella alla propria bicicletta in località Pioppo, nel territorio della Città Metropolitana di Palermo. I numeri parlano da soli e fanno male – dichiara la vicepresidente del gruppo di Forza Italia al Senato, Daniela Ternullo. Dopo i 222 ciclisti morti nel 2025, nei soli primi sei mesi del 2026 abbiamo già contato 101 vittime, 44 delle quali con oltre 65 anni di età. E nelle ultime ore abbiamo perso due donne: Adele in Trentino e Nicoleta a Palermo. Due vite spezzate da un’auto mentre pedalavano. Non possiamo continuare ad accettarlo.» «Questa non è più una questione di singoli incidenti – prosegue la Senatrice. È un’emergenza nazionale che richiede una risposta strutturale, non interventi episodici e frammentari. Il Piano

Nazionale della Sicurezza Stradale 2030 prevede già linee strategiche specifiche per i ciclisti, inclusa la realizzazione e messa in sicurezza delle infrastrutture ciclabili. Chiedo al Ministro di dirci a che punto siamo nell'attuazione concreta di quelle misure.» Con l'interrogazione, la Senatrice chiede al Governo di chiarire quali iniziative urgenti intenda adottare per ridurre il numero di morti e feriti tra i ciclisti, quale sia lo stato di attuazione delle infrastrutture ciclabili previste dal PNSS 2030 e se siano state adottate misure concrete per raggiungere l'obiettivo europeo "Vision Zero – Zero Vittime", già perseguito con successo in numerosi Paesi europei. «La bicicletta è mobilità sostenibile, salute, libertà – conclude Ternullo. Il crescente senso di insicurezza sta scoraggiando sempre più cittadini dall'usarla. Non possiamo permetterci di perdere questa battaglia. Il diritto alla mobilità sicura deve essere garantito a tutti, indipendentemente dal mezzo che si sceglie di usare.»

---

## **Ancora un guasto alla rete idrica, disagi in buona parte della città: domani la riparazione**

Ancora guai per il servizio idrico in città. Un nuovo guasto, in questo caso al motore di una delle pompe del campo pozzi Dammusi, presso il serbatoio di Bufalaro Basso, ha costretto i tecnici Siam ad un intervento d'urgenza. Questo, secondo quanto comunicato dalla società, potrebbe comportare una riduzione della pressione idrica in una larga fetta del

capoluogo. I principali disagi potrebbero registrarsi ancora una volta nei quartieri di Ortigia e Borgata, ma anche alla Pizzuta, Scala Greca, Viale Santa Panagia, viale Zecchino, via Grottasanta, viale Tunisi, Mazzarrona e tutte le aree limitrofe alle strade indicate. Per far fronte ai possibili disagi, Siam sta predisponendo e attuando le necessarie manovre sulla rete idrica, volte a mitigare gli effetti della riduzione della portata in tutte le aree interessate, garantendo per quanto possibile la continuità e la regolarità del servizio. L'intervento di sostituzione del motore è programmato nelle prime ore della giornata di domani. A seguire si procederà al ripristino delle normali condizioni di esercizio e della regolare erogazione del servizio.

Foto: repertorio

---

## **Incendi di sterpaglie, allarme nel Siracusano: in un giorno ben 24 interventi dei Vigili del Fuoco**

Continuano ad aumentare, insieme alle temperature, gli incendi di sterpaglie nella provincia di Siracusa. Un fenomeno che desta crescente preoccupazione e che, nonostante i divieti in vigore, continua a richiedere un imponente impiego di uomini e mezzi da parte dei Vigili del Fuoco. Particolarmente significativo il dato registrato nella sola giornata di ieri:

dei 33 interventi complessivamente effettuati dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco, ben 24 hanno riguardato incendi di vegetazione e sterpaglie. Un numero nettamente superiore alla media giornaliera di questo periodo, che è della metà esatta, e che conferma l'esistenza di un problema tutt'altro che marginale. In termini percentuali, significa che quasi tre interventi su quattro (72,7%) sono stati richiesti per fronteggiare roghi di vegetazione, un dato che fotografa con chiarezza la dimensione del fenomeno.

Eppure le regole sono chiare. Nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi è vietata l'accensione di fiamme libere e non è consentito ricorrere all'abbruciamento di residui vegetali per la pulizia di terreni, siano essi pubblici o privati. Norme introdotte proprio per ridurre il rischio di innesco di incendi che, in presenza di alte temperature, vento e vegetazione secca, possono propagarsi rapidamente.

Il dato emerso nelle ultime settimane sembra però evidenziare una scarsa conoscenza delle disposizioni vigenti da parte di una parte della popolazione. Perché, se è vero che il territorio sta affrontando giornate caratterizzate da intense ondate di calore, è altrettanto vero che l'origine delle fiamme è molto spesso riconducibile all'intervento umano. In alcuni casi si tratta di episodi dolosi, in altri di semplice imperizia o sottovalutazione dei rischi. L'autocombustione, come spiegano gli stessi Vigili del Fuoco, rappresenta un'eventualità estremamente rara. Nella maggior parte dei casi dietro un incendio c'è sempre una causa esterna che determina l'innesco delle fiamme.

Anche il perimetro urbano di Siracusa conosce bene il problema. Dall'inizio della stagione estiva si sono già registrati numerosi roghi che hanno interessato aree della Mazzarrona, viale Santa Panagia e dell'ex Tonnara. Senza dimenticare le zone a ridosso della pista ciclabile Rossana Maiorca, più volte interessate da incendi che hanno richiesto l'intervento dei soccorritori e destato preoccupazione tra residenti e automobilisti.

Con l'estate appena entrata nel vivo e temperature destinate a salire ulteriormente nelle prossime settimane, il rispetto delle regole e una maggiore attenzione da parte di tutti diventano elementi fondamentali per evitare che episodi apparentemente banali possano trasformarsi in emergenze capaci di mettere a rischio persone e abitazioni oltre che l'ambiente.

---

## **Chiude per alcuni giorni il Ccr di Targia troppo pieno: "Interventi di manutenzione"**

Resterà chiuso per alcuni giorni il Centro Comunale di Raccolta di contrada Stentinello, alla Targia. Ne danno notizia il Comune e la Ris.Am, la società che gestisce il servizio in città. La chiusura si rende necessaria per consentire interventi di manutenzione. Struttura chiusa da domani, dunque, fino a tutto giovedì 25 giugno. La riapertura al pubblico è prevista per venerdì mattina a partire dalle 8:00. In questi giorni, al Ccr non è stato possibile conferire alcuni tipi di rifiuti, come il ferro, gli indumenti usati, i contenitori di vernice. I cassoni o comunque gli spazi predisposti risultavano, infatti, troppo pieni e mancava, pertanto, materialmente la possibilità di conferire il materiale. È capitato, pertanto, per non andare troppo indietro nel tempo ieri come domenica, che cittadini abbiano dovuto riportare indietro quanto avevano caricato in auto per conferirlo correttamente al Centro Comunale. Il diniego degli operatori alla possibilità di depositare i rifiuti trasportati, in alcuni casi di un certo peso, è stato motivo di disagio per i siracusani che si erano armati di buona

volontà, raggiungendo la struttura anche da zone ben distanti dall'area nord del capoluogo: un disservizio che potrebbe essere risolto dopo gli interventi annunciati e con la riapertura di alcuni siti di smaltimento.

---

## **Transizione verde, a Priolo prende forma il primo nucleo dell'hydrogen valley siciliana**

Nel cuore di un'area fortemente industrializzata come quella di Priolo, prende forma un interessante progetto di transizione energetica in Sicilia. La società agricola Agrobiofert srl ha annunciato il completamento dei lavori di H2-FARM, l'impianto finanziato con 10.479.375 euro nell'ambito del Pnrr (Missione 2, Componente 2, Investimento 3.1), destinato alla produzione di idrogeno rinnovabile e indicato come primo nucleo di una Hydrogen Valley regionale.

L'infrastruttura è basata su tecnologia di elettrolisi dell'acqua e dispone di due elettrolizzatori Pem da 1 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 2 MW. A regime, l'impianto è progettato per una produzione stimata di circa 37 kg di idrogeno all'ora, pari a oltre 324 tonnellate annue. Il sistema realizzato integra tutte le fasi della filiera dell'idrogeno: produzione da fonti rinnovabili di origine non biologica, elettrolisi, compressione, stoccaggio temporaneo e successivo caricamento su carri bombolai destinati alla distribuzione verso utenti industriali.

L'intervento è stato collocato all'interno di un sito produttivo già esistente, con l'obiettivo di favorire la

nascita di una filiera dell'idrogeno rinnovabile strettamente connessa al tessuto industriale siciliano. Le tecnologie impiegate sono tutte nazionali. Gli elettrolizzatori Pem sono forniti da ErreDue S.p.A., mentre i sistemi di compressione e accumulo sono realizzati da Safe S.p.A. e Faber Industrie S.p.A., aziende italiane attive nello sviluppo di soluzioni per l'energia e l'idrogeno.

La realizzazione dell'opera è stata seguita dal project manager Maurizio Musco, che ha coordinato le attività tecniche e le interlocuzioni amministrative necessarie al rispetto delle scadenze previste dal Pnrr.

Secondo Agrobiofert, il completamento dei lavori rappresenta un passaggio che va oltre il semplice adempimento amministrativo. In un settore tecnologicamente complesso e ancora in fase di sviluppo, la trasformazione di un finanziamento Pnrr in un'infrastruttura operativa costituisce un segnale di maturità per l'intera filiera dell'idrogeno rinnovabile.

H2-FARM viene indicato come la prima Hydrogen Valley siciliana ad aver annunciato formalmente la conclusione dei lavori e figura tra le prime realizzazioni di questo tipo a livello nazionale.

---

## **Due nuovi bus elettrici sulle strade di Siracusa: “Rafforziamo il processo di transizione ecologica”**

Sale a 8 il numero di nuovi autobus elettrici per il trasporto pubblico locale a Siracusa. Due nuovi mezzi sono stati

acquistati dal Comune di Siracusa. Si tratta di bus elettrici Karsan da 8 metri, comprati attraverso un finanziamento del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti destinato al potenziamento della mobilità sostenibile e all'ammodernamento del servizio pubblico.

I nuovi mezzi si aggiungono ai sei autobus della stessa tipologia, di cui tre in esercizio e tre in fase di immatricolazione, portando a otto il numero complessivo di bus elettrici Karsan previsti nell'ambito del programma oggetto del finanziamento.

«Con questo investimento – afferma il sindaco Francesco Italia –, oltre a potenziare il servizio urbano, rafforziamo il processo di transizione ecologica del trasporto pubblico, migliorandone la qualità e contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale».

Appartenenti alla gamma e-Atak, i due autobus sono a emissioni zero. Hanno un'autonomia di 300 chilometri, tempi di ricarica di circa 3 ore e possono trasportare fino a 52 passeggeri. Il pianale ribassato consente l'accesso alle carrozzine dei soggetti con disabilità.

---

## **Il soggiorno a Brucoli del gruppo israeliano Ashtorm al centro dell'esposto di associazione consumatori**

Un'associazione di consumatori ha presentato una denuncia-querela alla Procura della Repubblica di Roma contro il Gruppo israeliano Ashtorm, contestando la presenza e le attività della società sul territorio siciliano e, in particolare, i

soggiorni organizzati per i propri dipendenti in un resort di lusso a Brucoli, frazione di Augusta, in provincia di Siracusa. A depositare l'atto è stata A.Ba.Co. (Associazione di base dei consumatori), presieduta da Luigi Iasci e rappresentata dall'avvocato Vincenzo Perticaro.

Al centro della vicenda c'è il Gruppo Ashtrom che, secondo l'associazione, figura nella «black list» dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani (OHCHR) per il suo ruolo negli insediamenti illegali in Cisgiordania e Gerusalemme Est. Abaco sostiene che la presenza della società in Italia configuri una forma di complicità da parte delle istituzioni italiane rispetto a condotte ritenute in contrasto con il Diritto Internazionale Umanitario e con lo Statuto di Roma.

“Lo Stato italiano, ratificando le Convenzioni di Ginevra e lo Statuto della Corte Penale Internazionale, ha l'obbligo inderogabile di non cooperare con condotte qualificabili come crimini di guerra”, ha dichiarato Luigi Iasci, presidente di A.Ba.Co. “Offrire ospitalità e supporto logistico a soggetti che traggono profitto dal mantenimento di uno stato di illegalità internazionale è un affronto alla Costituzione e alla coscienza civile del nostro Paese”.

Attraverso la denuncia, A.Ba.Co. chiede alle autorità competenti di accertare eventuali responsabilità penali connesse alle attività del Gruppo Ashtrom in Sicilia e di adottare le misure necessarie per porre fine alla situazione. L'associazione ha inoltre annunciato che si riserva di costituirsi parte civile in ogni futura ed eventuale sede giudiziaria, dichiarando di agire a tutela dei diritti umani e della legalità internazionale.

Era stata la trasmissione Report, con una breve video inchiesta sui suoi canali social, a “svelare” la presunte vacanze augustane dei dipendenti del gruppo con sede a Tel Aviv, ad inizio giugno.

---

# **Priolo. Sit-in contro i miasmi, parte la battaglia dei cittadini: “Abbiamo il diritto di vivere”**

“La nostra provincia non è più disposta a tollerare miasmi e inquinamento che mettono a rischio salute e dignità dei cittadini e il sit-in di ieri a Priolo ne è la conferma”. Così il gruppo di cittadini che hanno organizzato la manifestazione di ieri pomeriggio in largo dell’Autonomia Comunale riassume le proprie impressioni dopo l’iniziativa, a cui avrebbero partecipato alcune centinaia di persone, e che non si preannuncia come isolata. Le organizzatrici si dicono soddisfatte ma aggiungono che “si può e si deve partecipare di più: famiglie, studenti, lavoratori, comitati e semplici residenti hanno portato in piazza testimonianze, richieste e proposte concrete. I contenuti emersi sono chiari: monitoraggi trasparenti, interventi immediati in caso di emissioni anomale, responsabilità da parte degli enti competenti e un percorso stabile di confronto con la cittadinanza. Questo non è un punto di arrivo, ma l’inizio di un percorso condiviso. Per questo diamo appuntamento a tutta la provincia venerdì mattina alle ore 9:30, con partenza da Viale Annunziata e arrivo in Piazza Quattro Canti, per proseguire insieme una mobilitazione pacifica ma determinata”. Il punto di partenza è uno: “L’aria è di tutti. La nostra voce continuerà a farsi sentire. Non siamo qui per parlare del nostro passato ma per parlare del futuro dei nostri figli, perché per loro vivere a Priolo sia motivo di vanto e non di sofferenza. Abbiamo aspettato risposte per troppi anni, troppo silenzio. Adesso facciamo sentire la nostra voce. Una comunità che partecipa è

una comunità che conta”.

---

## **Bus urbani gratis per anziani e disabili. Istanze entro il 10 luglio**

Il settore Politiche sociali del Comune di Siracusa informa che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per il rilascio degli abbonamenti gratuiti al servizio di trasporto urbano, gestito da Sais Autolinee, destinati alle persone anziane e alle persone con disabilità per l'anno 2026. L'agevolazione è destinata ai residenti nel territorio comunale. L'iniziativa rientra tra gli interventi promossi dall'Amministrazione per favorire la mobilità, l'inclusione sociale e l'autonomia delle fasce più fragili della popolazione. “Abbiamo voluto introdurre una seconda finestra annuale per offrire un'ulteriore opportunità a chi matura i requisiti nel corso dell'anno o non ha potuto partecipare al precedente avviso. L'obiettivo è di ampliare la platea dei beneficiari e fare in modo che nessuno resti escluso da una misura importante per la mobilità e l'autonomia delle persone anziane e con disabilità”, dichiara l'Assessore alle Politiche sociali Marco Zappulla. Dell'abbonamento gratuito possono beneficiare le persone anziane a partire dai 67 anni di età, le persone con disabilità in possesso di una certificazione attestante un'invalidità non inferiore al 67 per cento. Per gli anziani è richiesto il possesso di un'attestazione Isee in corso di validità non superiore a 9.668,88 euro per i nuclei familiari composti da una sola persona e non superiore a 19.337,76 euro per i nuclei con due o più componenti. Per le persone con disabilità non sono previsti limiti di reddito per

l'accesso al beneficio. Tuttavia, qualora il numero delle richieste dovesse superare le risorse disponibili, il valore Isee sarà utilizzato ai fini della formazione della graduatoria.

Gli abbonamenti consentiranno la libera circolazione sull'intera rete di bus urbani e sono personali, nominativi e non cedibili. I titolari degli abbonamenti già rinnovati nel corso dell'anno non dovranno presentare una nuova istanza. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente online entro le ore 23.59 del 10 luglio prossimo, tramite autenticazione Spid o carta d'identità elettronica. Occorre accedere alla sezione "Istanze online" del settore Politiche sociali sul sito istituzionale del Comune di Siracusa. Alla domanda dovrà essere allegata una fotografia formato tessera, il documento di identità e codice fiscale del beneficiario, l'attestazione Isee 2026 completa di dichiarazione sostitutiva unica e per le persone con disabilità, la certificazione attestante un'invalidità non inferiore al 67 per cento oltre, all'eventuale documentazione relativa al diritto all'accompagnatore. L'Amministrazione ricorda che tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sul corretto utilizzo degli abbonamenti rilasciati. Per ulteriori informazioni e per accedere alla piattaforma di presentazione delle istanze è possibile consultare gli avvisi pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Siracusa.